

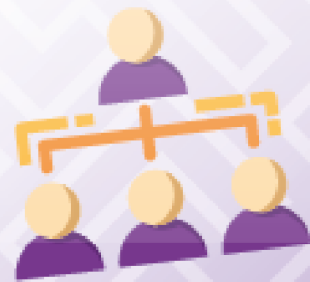


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI PONSO

PDIC831009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI PONSÒ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5659** del **15/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 75/22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 50** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 70** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' I.C. presenta un bacino d'utenza molto esteso: insiste su quattro comuni della bassa padovana (Carceri, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige e Ponso) dove sono presenti quasi tutti i gradi di scuola del primo ciclo. L'economia del territorio è prevalentemente di tipo agricolo-artigianale. Nell'ultimo decennio è aumentata la presenza di stranieri, seppur di seconda generazione. Il tasso di immigrazione è più alto di quello nazionale e un po' più basso di quello della macroarea. Il territorio ha un tasso di disoccupazione ridotto rispetto a quello nazionale. La scuola ha buoni rapporti con il contesto geografico: è inserita nella rete territoriale per l'orientamento, collabora fattivamente con le amministrazioni comunali, con gli enti e le associazioni locali. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie, seppur non di livello elevato, si colloca complessivamente nella media nazionale. Le strutture scolastiche risultano facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici, seppur di non recente costruzione presentano spazi ampi e accoglienti, dotati di strumenti che li rendono adeguati ad una didattica innovativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI PONSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC831009
Indirizzo	VIA ROSSELLE,12 PONSO 35040 PONSO
Telefono	042995095
Email	PDIC831009@istruzione.it
Pec	pdic831009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-ponso.it

Plessi

PIACENZA D'ADIGE - CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA831016
Indirizzo	VIA GALVAN , 227/1 PIACENZA D'ADIGE 35040 PIACENZA D'ADIGE

CARCERI "DUCA DEGLI ABRUZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE83101B
Indirizzo	VIA ROMA, 32 - 35040 CARCERI
Numero Classi	5



Totale Alunni 96

PIACENZA D'ADIGE-CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE83102C

Indirizzo VIA GALVAN, 227/2 - 35040 PIACENZA D'ADIGE

Numero Classi 5

Totale Alunni 24

PONSO "CARLO COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE83104E

Indirizzo VIA ROSSELLE, 16A PONSO 35040 PONSO

Numero Classi 6

Totale Alunni 118

OSPEDALETTO EUG. "G.B.FERRARI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE83105G

Indirizzo VIA G.B. FERRARI, 5 - 35045 OSPEDALETTO EUGANEO

Numero Classi 5

Totale Alunni 92

OSPEDALETTO EUG. "A. MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE83106L

Indirizzo VIA PALUGANA SUD, 36 LOCALITA' PALUGANA 35045



	OSPEDALETTO EUGANEO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

PONSO "A.G. RONCALLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM83101A
Indirizzo	VIA ROSSELLE, 12 PONSO 35040 PONSO
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

CARCERI "C. CARMINATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM83102B
Indirizzo	VIA ROMA, 32 - 35040 CARCERI
Numero Classi	4
Totale Alunni	74

OSPEDALETTO EUGANEO "G. PARINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM83104D
Indirizzo	PIAZZA PARINI, 1 OSPEDALETTO EUGANEO 35045 OSPEDALETTO EUGANEO
Numero Classi	4
Totale Alunni	88



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

Negli ultimi anni la maggior parte delle scuole sono state ristrutturate con adeguamenti previsti dalla normativa. Sono stati acquistati dispositivi multimediali e beni a supporto della didattica.



Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	21



Aspetti generali

PREMESSA

Star bene a scuola imparando ad imparare", questa è la Mission adottata dall'Istituto. Tale scelta discende dalle seguenti considerazioni: viviamo in una civiltà caratterizzata dal rapido invecchiamento delle conoscenze per cui nessuno può sapere quali saranno quelle che gli alunni dovranno possedere domani e, inoltre, la loro acquisizione sta già realizzandosi e sempre più si realizzerà nelle "scuole parallele" (informatiche e televisive). Per questo i ragazzi di oggi hanno bisogno di apprendere strategie di apprendimento. Si tratta di insegnare ad "imparare a imparare", ad acquisire un metodo di studio, sapendo che il bambino non lo acquisisce spontaneamente. Questo Istituto, perciò, tenderà alla formazione di abilità e concetti utili per orientarsi in una società sempre più complessa. Si tratta di far imparare a selezionare le informazioni in un mondo che ne è sommerso, sviluppando la creatività, anch'essa particolarmente utile in una società che sempre più ha bisogno di idee divergenti per difendersi da più o meno striscianti processi di omogeneizzazione culturale. Per un simile percorso diventa indispensabile, per non creare ulteriore confusione, un curriculum integrato che riconduca a sintesi i molteplici interventi attuati nella scuola e nell'extrascuola, in modo da assicurare unitarietà e continuità alla formazione degli alunni progettando un sistema formativo integrato. Altro punto importante del nostro Istituto sarà l'attenzione posta ai rapporti interpersonali tra docenti e alunni, sapendo che il clima della classe è molto importante non solo per la formazione della personalità degli alunni ma pure per il loro apprendimento. L'insegnamento/apprendimento verrà impostato sull'osservazione, sulla riflessione e sul confronto, al fine di stimolare quella curiosità che, inducendo all'indagine, porterà l'alunno a sapere "che cosa, come, dove, quando e perché" fa. Gestione del clima della classe. I docenti perfezioneranno atteggiamenti che promuovano negli alunni l'interiorizzazione di comportamenti che sviluppino una effettiva convivenza democratica, consapevoli che la comunicazione (verbale e non) influisce sulla produttività quantitativa e qualitativa del gruppo. Verranno messe in atto strategie che favoriscano il passaggio dall'aggregazione al gruppo effettivo di lavoro ponendo maggiore attenzione più al processo che al prodotto. Poiché i giovani studiano sui libri adottati dai docenti, essi debbono sapere perché viene loro proposto (o imposto) di studiare un determinato argomento. Si guida l'allievo a "imparare a imparare" dai successi che consegue e, soprattutto, dagli insuccessi che deve considerare come prove che gli servono per trovare la strada più funzionale e si favorisce lo sviluppo di un atteggiamento metacognitivo in relazione allo stile di apprendimento.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE-PRIORITA' PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO- PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (DPR N. 80/2013) e i successivi provvedimenti attuativi, hanno definito le modalità di valutazione delle scuole. Il procedimento di valutazione delle Istituzioni Scolastiche prevede quattro fasi: l'autovalutazione, la valutazione esterna, la redazione delle azioni di miglioramento, la condivisione e diffusione dei risultati raggiunti (rendicontazione sociale).

La L. 107/15 (la cosiddetta Legge "Buona scuola") sottolinea la centralità del ciclo autovalutazione/Piano di Miglioramento indicando la necessità che quest'ultimo sia parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e ad esso correlato con coerenza.

Il processo di autovalutazione viene svolto da ogni Istituto utilizzando una specifica piattaforma, messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, che termina con la formulazione di un Rapporto di Autovalutazione (RAV). Sulla base dei risultati del RAV le scuole predispongono il proprio Piano di Miglioramento (PdM) triennale. L'autovalutazione si esplica attraverso un'analisi esauriente, sistematica e periodica delle attività svolte. Tramite la piattaforma Ministeriale sono presi in considerazione tutti gli aspetti del "sistema scuola", mettendo in relazione fra loro risultati e processi organizzativi e didattici. Al termine dell'autovalutazione ogni scuola ricava utili informazioni su propri punti di debolezza e su quelli di forza ed è, così, in grado di procedere all'individuazione delle priorità d'intervento ai fini della stesura del proprio PdM.

Nell'individuazione delle priorità d'intervento del PdM per il triennio 2022-2025, l'Istituto ha tenuto conto in particolare:

- degli esiti degli studenti nelle prove nazionali
- dei nessi esistenti tra processi e traguardi
- dell'impatto delle azioni da intraprendere sul miglioramento del servizio
- della fattibilità dei processi da attivare per il miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare i punteggi nelle prove di Inglese per la classe 5a primaria e nella prove di Italiano, Matematica e Inglese per la 3a secondaria di I grado allineando il piu' possibile gli esiti delle classi dell'Istituto ai punteggi nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

A partire da una prima valutazione effettuata all'avvio delle attività (punto 0) portare nel triennio a un valore percentuale pari o superiore al 70% il numero di alunni di classe 5a primaria e 3a secondaria di I grado capaci di consultare efficacemente fonti proposte dai docenti (testi, mappe, ...) o reperibili tramite motori di ricerca.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROVE NAZIONALI**

Il percorso, mediante l'attivazione di più interventi, intende migliorare, nel triennio, gli esiti degli studenti nelle prove di Inglese per la classe 5^a primaria e nelle prove di italiano-matematica e inglese per la classe 3^a della scuola secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare i punteggi nelle prove di Inglese per la classe 5a primaria e nella prove di Italiano, Matematica e Inglese per la 3a secondaria di I grado allineando il piu' possibile gli esiti delle classi dell'Istituto ai punteggi nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Definire i descrittori dei diversi livelli di padronanza in Inglese al termine della 5a



primaria, di Italiano/Matematica/Inglese al termine della 3a della secondaria di I grado. 2) Elaborare griglie e rubriche per l'osservazione, la valutazione dei traguardi di acquisizione delle competenze in Italiano/Matematica/Inglese per le classi 5e primaria e 3e secondaria di I grado. 3) Elaborare prove comuni quadrimestrali per classi della stessa annualità per Italiano/Matematica/Inglese e discuterne gli esiti. 4) Realizzare almeno una UdA/un compito autentico per anno scolastico nelle classi 4e e 5e primaria e 2e-3e secondaria di I grado che coinvolgano Italiano/Matematica/Inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

1) Utilizzare nella realizzazione delle UdA/dei compiti autentici (di cui alla voce "Curricolo e progettazione") metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, Debate, Problem solving, ...). 2) Utilizzare nella realizzazione di tali attività le risorse digitali presenti a scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare, per ogni anno scolastico, almeno un percorso per il recupero rivolto agli alunni con valutazione insufficiente in Italiano - Matematica - Inglese.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare almeno un incontro tra docenti di classe 5a primaria e 1^a secondaria di I grado per la definizione del curricolo di Italiano - Matematica - inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere, nel triennio, almeno il 40% del totale dei docenti in percorsi formativi



riguardanti le metodologie didattiche innovative e la didattica digitale.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE PER IL SUCCESSO FORMATIVO E PER LA VITA**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a supportare gli studenti nello sviluppo della capacità di reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni da varie fonti.

"Imparare a imparare" è una competenza di cittadinanza considerata "competenza chiave" in quanto fondamentale per fronteggiare le richieste non solo nell'ambito del proprio percorso scolastico e formativo ma, più in generale, nel corso della propria vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

A partire da una prima valutazione effettuata all'avvio delle attività (punto 0) portare nel triennio a un valore percentuale pari o superiore al 70% il numero di alunni di classe 5a primaria e 3a secondaria di I grado capaci di consultare efficacemente fonti proposte dai docenti (testi, mappe, ...) o reperibili tramite motori di ricerca.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Definire i descrittori dei livelli di conseguimento dei traguardi della competenza digitale e della competenza "Imparare a imparare" al termine della classe 5a primaria e della 3a della secondaria di I grado 2) Realizzare almeno una UdA trasversale o un compito autentico per anno scolastico nelle classi 5a di scuola primaria e 3e secondaria di I grado in cui siano implicate le due competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

1) Utilizzare nella realizzazione delle UdA trasversali o compiti autentici, previsti per le classi 5e di scuola primaria e 3e di secondaria di I grado, metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, Debate, Problem solving, Circle time, Flipped classroom, stazioni di apprendimento, ...) 2) Utilizzare nella realizzazione delle attività descritte al punto 1 le risorse digitali presenti a scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere almeno il 40% dei docenti di ogni ordine di scuola in percorsi formativi riguardanti le metodologie didattiche innovative e la didattica digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In una scuola Secondaria di I° tutti gli alunni sono stati dotati di tablet come strumento per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa.

E' stato istituito il "Gruppo di lavoro per il Piano Scuola 4.0" per seguire le innovazioni e studiare la realizzazione di classi 4.0 in tutte le scuole dell'Istituto.

Per migliorare la valutazione dei percorsi di studio la Scuola Primaria l'Istituto ha adottato giudizi sintetici per singole discipline che fanno riferimento a obiettivi specifici desunti dai curricula d'Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell' Istituto ci sono "Gruppi di Lavoro Ricerca-Azione" che hanno predisposto prove comuni (iniziali- intermedie - finali) per tutte le classi e tutte le discipline con la finalità di avere ricaduta positiva sui risultati delle prove INVALSI.

Al termine del I° Quadrimestre l'Istituto prevede una settimana di Consolidamento e potenziamento delle strumentalità di base per migliorare i processi di apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà adeguare gli ambienti della scuola in funzione di una didattica maggiormente innovativa e inclusiva, a ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature, al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. L'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.



Aspetti generali

L'Istituto offre all'alunno, oltre alla normale attività didattica ed educativa, la possibilità di arricchimento personale e culturale, attraverso la partecipazione a tutti i progetti di istituto: continuità, orientamento, sportello ascolto. Le finalità perseguite da questi progetti comuni sono: "star bene a scuola", "imparare ad imparare", "includere e partecipare".

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle proprie affermazioni. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti e fenomeni. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIACENZA D'ADIGE - CARDUCCI	PDAA831016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARCERI "DUCA DEGLI ABRUZZI"	PDEE83101B
PIACENZA D'ADIGE-CARDUCCI	PDEE83102C
PONSO "CARLO COLLODI"	PDEE83104E
OSPEDALETTO EUG. "G.B.FERRARI"	PDEE83105G
OSPEDALETTO EUG. "A. MANZONI"	PDEE83106L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONSO "A.G. RONCALLI"	PDMM83101A
CARCERI "C. CARMINATI"	PDMM83102B



Istituto/Plessi

Codice Scuola

OSPEDALETTO EUGANEO "G. PARINI"

PDMM83104D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

“L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”. (art. 6, c. 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

In conformità al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 nel quale si conferma che “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli



apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità competenze”;

Considerato che la valutazione nella nostra istituzione scolastica è coerente con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e viene effettuata dai docenti in conformità ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa;

Il Collegio dei Docenti individua le seguenti strategie per migliorare i livelli di apprendimento:

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Tenuto conto delle osservazioni attuate dai docenti in termini di raggiungimento dei risultati attesi;

Considerate le risorse a disposizione in termine di orari e strumenti;

In caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, le insegnanti di scuola Primaria hanno evidenziato la necessità di mettere in atto le seguenti strategie e azioni di miglioramento.

Tabella riassuntiva delle Strategie per il recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento della scuola Primaria

	Modalità attuative	Spazi	Tempi
	Organizzazione di più classi	Aule	Preferibilmente con le



CLASSI APERTE	per gruppi, anche di livello. Gli argomenti trattati saranno interdisciplinari.		compresenze o con interruzione per alcuni giorni delle attività ordinarie.
COOPERATIVE LEARNING	Piccoli gruppi, anche di livello, in cui gli studenti lavorano insieme su attività di ricerca e approfondimento.	Aule	Nelle ore curricolari.
ATTIVAZIONE LABORATORI DIGITALI	Le docenti attueranno percorsi di recupero e consolidamento utilizzando le LIM.	Aula multimediale, aule attrezzate.	Ore curricolari e in compresenza.
LABORATORI DI LETTURA	Le docenti potenzieranno momenti di lettura e di comprensione del testo.	Aule, biblioteche scolastiche, biblioteche comunali	Ore curricolari e in compresenza.

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLA SCUOLA SECONDARIA

I docenti della scuola Secondaria di primo grado durante tutto l'anno scolastico mettono in atto, per ogni singola disciplina, attività di recupero e potenziamento attraverso eventuali interrogazioni programmate, verifiche e compiti di recupero, schede semplificate, mappe semplificative e concettuali, ripasso periodico di argomenti già trattati e tutoraggio tra pari in classe a seconda delle necessità ed esigenze didattiche che via via si trovano ad affrontare, ai bisogni formativi dei singoli alunni e alle risorse interne ed esterne disponibili.

Oltre alle attività didattiche ordinarie, la scuola Secondaria si impegna a:

dedicare i primi 15 giorni di scuola al recupero e consolidamento delle competenze



acquisite l'anno precedente, eventualmente anche dividendo la classe in fasce di livello.
· effettuare, all'inizio del secondo quadrimestre, alcuni giorni di "pausa didattica" per rafforzare e permettere di recuperare le lacune pregresse degli alunni maggiormente in difficoltà.

Nel suddetto periodo si propone di adottare le seguenti strategie:

- lavorare a classi aperte (compatibilmente con gli orari dei docenti delle classi parallele);
- dividere la classe in gruppi differenti svolgendo attività di recupero e potenziamento;
- svolgere attività di recupero in classe, anche attraverso un tutoraggio tra pari.

Tabella riassuntiva delle Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO				
ALUNNI COINVOLTI	PERIODO		CLASSI	DURATA
Ø CLASSI NORMALI	I QUADRIMESTRE	INIZIO ANNO SCOLASTICO	SECONDE	2 SETTIMANE
			TERZE	
Ø CLASSI PARALLELE	II QUADRIMESTRE	PAUSA DIDATTICA (inizio del II quadrimestre)	PRIME	ALCUNI GIORNI
Ø GRUPPI DIVISI IN FASCE DI LIVELLO			SECONDE	
	TERZE			
Ø TUTORAGGIO TRA PARI				



				(interi o parziali)
--	--	--	--	---------------------

<https://miurb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index#https://miurb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index#>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIACENZA D'ADIGE - CARDUCCI
PDAA831016

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARCERI "DUCA DEGLI ABRUZZI"
PDEE83101B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIACENZA D'ADIGE-CARDUCCI PDEE83102C

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONSO "CARLO COLLODI" PDEE83104E



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSPEDALETTO EUG. "G.B.FERRARI"
PDEE83105G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSPEDALETTO EUG. "A. MANZONI"
PDEE83106L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PONSO "A.G.RONCALLI" PDMM83101A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARCERI "C. CARMINATI" PDMM83102B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OSPEDALETTO EUGANEO "G. PARINI" PDMM83104D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda in proposito lo specifico allegato "Curricolo educazione civica".

Allegati:

PTOF-ALLEGATO-Curricolo educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC DI PONSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di tutte le discipline è pubblicato sul sito dell'istituto www.ic-ponso.it

Il Curricolo verticale di EDUCAZIONE CIVICA è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e pubblicato nel sito

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





	33 ore	Più di 33 ore
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli sono stati elaborati e vengono revisionati in sede di riunione dei dipartimenti in modo da assicurare unitarietà ed essenzialità dei contenuti, verticalità ed inclusività delle proposte formative, omogeneità ed equità della valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio di ciascun anno scolastico i plessi scolastici dell'Istituto individuano alcune tematiche trasversali per lo sviluppo delle competenze in linea con le competenze chiave di cittadinanza, in armonia tra percorsi disciplinari e offerte specifiche di ogni singolo territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno dei curricoli disciplinari trovano spazio le competenze chiave di cittadinanza che vengono inserite in modalità diverse nel percorso scolastico al fine di rendere ogni curricolo tagliato sulla proposta formativa specifica dei plessi ma nell'unica ottica di raggiungere un buon equilibrio personale e formativo degli alunni.



Dettaglio Curricolo plesso: PIACENZA D'ADIGE - CARDUCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedere allegato.

Allegato:

Presentazione Scuola Infanzia Piacenza d'Adige.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CARCERI "DUCA DEGLI ABRUZZI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

Presentazione Plesso di Carceri Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PONSO "CARLO COLLODI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

Presentazione Plesso di Ponso Primaria.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: OSPEDALETTO EUG.
"G.B.FERRARI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: OSPEDALETTO EUG. "A. MANZONI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

Presentazione Plesso di Palugana.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PONSÒ "A.G.RONCALLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: CARCERI "C. CARMINATI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: OSPEDALETTO EUGANEO "G. PARINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Settimana Potenziamento

L'attività viene svolta alla fine del primo quadrimestre per consolidare gli obiettivi previsti per il periodo, con particolare attenzione alla fase di comprensione dei vari tipi di testo, anche in lingua straniera. Il Progetto, se possibile, prevede attività a classi aperte e per gruppi di livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità: Migliorare esiti prove nazionali. L'iniziativa si pone l'obiettivo di facilitare la comprensione di testi di diverso tipo per migliorare i risultati delle prove nazionali,

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Settimana dello Sport

Organizzazione e partecipazione ad eventi sportivi, attività di promozione alla pratica sportiva che prevedono il coinvolgimento di Associazioni Sportive e atleti. Attività curricolari inerenti allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati certificabili degli alunni per quanto riguarda le competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Oltre a risorse professionali interne sono coinvolte Associazioni Sportive del territorio e/o esperti.



● Continuità e orientamento

Incontri verticali fra i tre ordini di scuola tra insegnanti e alunni per favorire il passaggio e la conoscenza degli ambienti scolastici. Orientamento degli alunni della scuola secondaria I° per favorire la scelta più opportuna di indirizzo. Open Day Stage

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

A partire da una prima valutazione effettuata all'avvio delle attività (punto 0) portare nel triennio a un valore percentuale pari o superiore al 70% il numero di alunni di



classe 5a primaria e 3a secondaria di I grado capaci di consultare efficacemente fonti proposte dai docenti (testi, mappe, ...) o reperibili tramite motori di ricerca.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati certificabili degli alunni per quanto riguarda l'imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per l'orientamento vengono coinvolti insegnanti rappresentanti delle scuole secondarie di II°.

● **Lettura critica ed educazione ai contenuti informativi**

Con l'adesione ad apposito bando nazionale, l'istituto può disporre di abbonamenti a quotidiani e riviste scientifiche di cui i docenti si avvarranno per realizzare percorsi di formazione alla lettura critica e all'utilizzo delle informazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

A partire da una prima valutazione effettuata all'avvio delle attività (punto 0) portare nel triennio a un valore percentuale pari o superiore al 70% il numero di alunni di classe 5a primaria e 3a secondaria di I grado capaci di consultare efficacemente fonti proposte dai docenti (testi, mappe, ...) o reperibili tramite motori di ricerca.

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di individuare informazioni utili e di riorganizzarle.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Adozione di un atteggiamento e comportamento responsabile per l'integrità ambientale e le generazioni future.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono inserite all'interno del Curricolo di ed.Civica

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha effettuato il potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse dei finanziamenti derivanti dal PON.

Tutti i plessi sono dotati di connessioni alla rete come integrazione digitale per le attività didattiche.

DESTINATARI: personale in servizio e alunni.

OBIETTIVI:

- riorganizzazione del tempo-scuola
- riorganizzazione metodologica-didattica
- innovazione curricolare
- uso e fruizione individuale e collettiva di contenuti digitali

RISULTATI ATTESI:

- accesso facilitato ad Internet per docenti e studenti nel maggior numero di classi e locali didattici
- qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti di innovazione metodologico-didattica, per dipartimenti, trasversali alle discipline
- applicazione ad eventuali casi di istruzione domiciliare; inclusione e apprendimento facilitato per alunni con disabilità, con DSA o BES.

-



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alle risorse finanziarie derivanti dal PNRR, ricomprese nel Piano Scuola 4.0, saranno allestiti in ogni plesso spazi innovativi per l'apprendimento.

DESTINATARI: personale docente e alunni.

RISULTATI ATTESI:

realizzazione di percorsi didattici volti a supportare lo sviluppo di:

- competenze disciplinari e trasversali
- capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contesti
- capacità individuare soluzioni a problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute operando collegamenti
- capacità decisionali
- capacità espressive in vari ambiti (lingua, arte, musica...)
- creatività, pensiero divergente e computazionale
- capacità di utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile
- capacità di cooperare e contribuire al lavoro del gruppo e di gestione dei conflitti



Ambito 1. Strumenti

Attività

- capacità di riconoscere e aver consapevolezza dei propri talenti
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: personale docente, alunni, famiglie

RISULTATI ATTESI:

- autonomia nella gestione del registro elettronico
- trasparenza amministrativa
- dematerializzazione e digitalizzazione documenti cartacei

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LA FUCINA DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la creazione di contenuti digitali di qualsiasi tipologia (dalla semplice presentazione in Power Point all'audiolibro, al cortometraggio animato...) di carattere didattico e fruibile dagli studenti.

DESTINATARI: alunni di primaria e secondaria di I grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

OBIETTIVI:

- ricercare informazioni orientandosi nel web
- utilizzare criteri di ricerca per la selezione delle informazioni
- valutare le informazioni riconoscendo ed escludendo le fake news
- operare collegamenti logici
- avviare il coding
- sviluppare relazioni personali e interpersonali positive
- creare storie originali attraverso semplici app e/ software
- produzione di contenuti digitali fruibili da tutti

risultati attesi:

- sviluppo della creatività digitale
- contrasto al cyberbullismo
- navigazione responsabile
- sviluppo della ricerca-azione
- sviluppo della cultura della condivisione
- rispetto del copyright e della privacy
- sviluppo del pensiero computazionale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: **METODOLOGIE
DIDATTICHE DIGITALI**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto

OBIETTIVI:

- acquisire le competenze per una corretta navigazione sul web
- conoscere le potenzialità offerte dalla rete e capire come risolverne le criticità, evitando i più comuni rischi di superficialità, dispersività, inaffidabilità e illegalità
- capire come progettare un percorso didattico con strumenti digitali
- esplorare e conoscere le piattaforme educational più comuni
- saper usare applicazioni e software per la didattica
- saper documentare il proprio lavoro

RISULTATI ATTESI:

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIACENZA D'ADIGE - CARDUCCI - PDAA831016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica, essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate e le griglie di osservazione con indicatori d'indagine adeguati all'età dei bambini e quindi diversificati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI PONSÒ - PDIC831009

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegati.

Allegato:



Valutazione Scuola Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

Griglia_comportamento_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

Criteri_ammissione_classe successiva_esame_Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

Criteri_ammissione_classe successiva_esame_Stato.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PONSO "A.G.RONCALLI" - PDMM83101A

CARCERI "C. CARMINATI" - PDMM83102B

OSPEDALETTO EUGANEO "G. PARINI" - PDMM83104D

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato



Allegato:

Griglia_comportamento_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato

Allegato:

Criteri_ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi allegato

Allegato:

Criteri_ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CARCERI "DUCA DEGLI ABRUZZI" - PDEE83101B
PIACENZA D'ADIGE-CARDUCCI - PDEE83102C
PONSO "CARLO COLLODI" - PDEE83104E
OSPEDALETTO EUG. "G.B.FERRARI" - PDEE83105G
OSPEDALETTO EUG. "A. MANZONI" - PDEE83106L

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato



Allegato:

Griglia_comportamento_.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato

Allegato:

Criteria_ammissione_classe successiva_esame_Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

L'Istituto garantisce la progettazione di percorsi individualizzati per l'inclusione degli alunni con BES di vario genere, riconoscendo le specificità e le potenzialità di ogni alunno nel raccordo con le attività didattico-educative della scuola e della classe. Annualmente, per ciascun alunno con Bisogni Educativi Speciali, i team docenti/consigli di classe definiscono i progetti individuali.

Le buone pratiche inclusive adottate dall'Istituto sono declinate nel Protocollo Inclusione ("Vademecum per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali"), elaborato dai docenti, che regola e codifica tutte le procedure per l'inclusione degli alunni stranieri, con disabilità, DSA o altri BES certificati e non. L'Istituto si avvale, inoltre, di due docenti con incarico di Funzione Strumentale Inclusione, uno per gli indirizzi scuola infanzia/primaria e uno per l'indirizzo scuola secondaria di 1° grado, che effettuano formazione continua e che supportano i colleghi nell'attuazione delle buone pratiche inclusive, collaborando anche con la Segreteria Didattica per tutte le azioni amministrative relative all'inclusione. Si intrattengono rapporti di collaborazione costante con l'ULSS del territorio di afferenza e con gli Enti Locali.

Annualmente si richiedono ausili e sussidi didattici per gli alunni con disabilità rispondendo ai bandi emanati dall'USR del Veneto tramite l'elaborazione e l'inserimento di progetti individuali rivolti agli alunni destinatari.

Periodicamente si riuniscono i gruppi GLI e il Dipartimento insegnanti di sostegno per le



necessità relative all'inclusione. Si pone l'attenzione sulla formazione dei docenti circa le tematiche dei Bisogni Educativi Speciali attivando corsi di formazione o diffondendo la comunicazione relativa ad essi qualora siano organizzati da altri enti.

L'Istituto utilizza le procedure di Rilevazione Precoce dei casi sospetti di DSA elaborate dal CTI di afferenza per la scuola primaria al fine di effettuare una precoce individuazione degli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento e un successivo indirizzo alla valutazione specialistica.

L'Istituto ha adottato la griglia di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali elaborata dal CTI di afferenza; i Consigli di Classe e i Team docenti di classe hanno il compito di compilarla segnalando le varie situazioni di Bisogni Educativi Speciali emerse nelle singole classi. Sulla base di tale griglia, nelle scansioni temporali previste dalla normativa vigente (cfr. D.Lgs 66/2017 e D.Lgs 96/2019), si elabora il Piano di Inclusione dell'Istituto, che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi dell'Istituto e le azioni che si intende attivare per fornire le risposte adeguate.

Per gli alunni stranieri che incontrano difficoltà con la lingua italiana vengono attivati interventi individualizzati, in particolare percorsi di alfabetizzazione e/o potenziamento in lingua italiana realizzati dai docenti della scuola (Progetto "Io come te").

Per gli alunni affetti da patologie invalidanti che non possono frequentare la scuola, l'Istituto elabora progetti di offerta formativa domiciliare.

Punti di debolezza

Si segnala il bisogno di figure come i mediatori culturali che supportino alunni e famiglie neo arrivati in Italia nella gestione degli adempimenti didattici e burocratici concernenti la scuola. Si segnala altresì la difficoltà di trovare tali figure in conseguenza della scarsità di risorse finanziarie disponibili.



L'esiguo numero di ore di sostegno assegnate ad alcuni alunni rende più difficoltoso il loro percorso di inclusione.

Si rileva la necessità di fornire una prima formazione e un adeguato supporto per gli insegnanti curricolari e per i docenti non specializzati che svolgono attività di sostegno, in particolare per la compilazione dei documenti specifici che riguardano gli alunni con disabilità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Nel lavoro didattico in classe i docenti utilizzano misure compensative o dispensative in relazione agli specifici bisogni educativi degli alunni allo scopo di supportarli nell'apprendimento. Si attuano interventi mirati e si adeguano gli obiettivi e le verifiche alle potenzialità degli alunni. La scuola attiva esperienze laboratoriali per gruppi di livello o misti all'interno delle classi e per classi aperte.

Nelle ore pomeridiane, in collaborazione con gli Enti Territoriali, ci si avvale di risorse quali associazioni di volontariato per effettuare doposcuola e supporto agli alunni nell'esecuzione dei compiti e nello studio.

Punti di debolezza

Non si riesce ad effettuare un adeguato potenziamento sistematico delle eccellenze poiché mancano risorse umane e ore a disposizione dei docenti da destinare a tale scopo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione Strumentale
Vicario

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità, i docenti redigono annualmente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo le indicazioni della normativa vigente (L.104/92, D.L 66/2017, D.Lgs 96/2019, D.I. 182/2020). Tale documento viene condiviso e firmato di norma entro il 30 ottobre e viene verificato al termine dell'anno scolastico e, in caso di necessità, anche in itinere nei mesi di gennaio-febbraio. Il Piano Educativo Individualizzato specifica gli interventi che vengono messi in atto relativamente alle potenzialità espresse nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo di Funzionamento. Tale progettazione personalizzata analizza il contesto scolastico considerando i fattori che fungono da facilitatori o da barriere per l'apprendimento; è finalizzata a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in relazione alle sue potenzialità, obiettivi di acquisizione di abilità motorie, cognitive, comunicative, espressive e di autonomia personale e sociale, utilizzando metodologie e strumenti individualizzati



di vario genere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono redatti congiuntamente dai docenti curricolari e di sostegno, dagli specialisti dell'equipe clinica di riferimento, dall'Operatore Socio Sanitario o educatore ove presente, dai genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo molto importante per la crescita e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno: è il primo ambiente educativo; il suo coinvolgimento nel delicato processo di inclusione è fondamentale. La famiglia collabora alla stesura del PEI, sostiene l'alunno e collabora con la scuola per la piena realizzazione del piano educativo individualizzato. Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi personalizzati: PDP. Formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che autorizza i docenti ad applicare le strategie individuate nei PDP. La famiglia partecipa agli incontri predisposti dalla scuola per la condivisione di tutte le informazioni relative ai progetti individuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata, ai sensi della Legge n. 104 del 4 febbraio 1992, fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato e viene espressa sulla base del progresso compiuto dal singolo alunno o dalla singola alunna in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, ed è riferita esclusivamente al percorso personale. La valutazione è frutto di collaborazione tra i docenti contitolari della classe frequentata dall'alunno/a ed è oggetto di



una condivisione educativa con i genitori, attraverso una comunicazione efficace e trasparente. Per gli alunni con diagnosi di DSA, certificata ai sensi della legge n.170 - 8 ottobre 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal team docenti/consiglio di classe. I docenti adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per gli alunni con BES che non rientrano nella legge 104 e 170, per i quali è depositata una relazione da parte di Ente non accreditato/psicologo/assistente sociale, ecc. e per i quali i docenti hanno potuto procedere alla stesura di un PDP, il team docenti/consiglio di classe individua adeguate modalità di verifica e valutazione coerenti con il PDP predisposto. Nella valutazione degli alunni di origine migratoria, per i quali è stato redatto un PDP, il team docenti/consiglio di classe tiene conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La commissione formazioni classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità o altri bisogni educativi speciali. Viene garantito un raccordo ed un adeguato scambio di informazioni tra i docenti delle classi "ponte". Gli alunni con BES vengono sostenuti, e guidati in maniera attenta, nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni in situazione di disabilità grave può essere predisposto un progetto "ponte" che prevede l'accompagnamento dell'alunno, da parte dell'insegnante di sostegno, nella classe della scuola successiva per le prime settimane di frequenza.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali quelle messe a disposizione nel pacchetto Microsoft Office 365; attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.



Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (flipped classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. L'Animatore Digitale e i docenti del Team dell'Innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



Aspetti generali

L'Istituto si impegna applicando le risorse professionali disponibili, oltre che ovviamente per quella che è la sua attività istituzionale ossia il processo di insegnamento-apprendimento, anche e soprattutto nel supportare il conseguimento delle molteplici finalità della scuola secondo criteri di efficacia, efficienza e trasparenza. A tale scopo, per le varie aree istituzionali, vengono annualmente affidate al personale specifiche deleghe che prevedono responsabilità di promozione e coordinamento riferite ai specifici ambiti di interesse. I principali criteri che si adottano per l'individuazione degli incarichi e per la loro attribuzione sono il ruolo strategico delle funzioni da assegnare, la specifica formazione acquisita accanto alla pregressa esperienza professionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al Collaboratore del dirigente scolastico sono affidati i seguenti compiti: • sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; • supporto nella organizzazione e gestione generale dell'Istituto; • supporto nella organizzazione e gestione generale delle scuole dell'Istituto; • collaborazione con il DSGA e con l'Ufficio di segreteria nelle sue varie articolazioni quando richiesto e se necessario; • supporto nel coordinamento, nell'organizzazione e nella vigilanza delle attività progettuali di Istituto, curricolari e aggiuntive; • collaborazione nella stesura del Piano delle attività funzionali all'insegnamento; • collaborazione con gli uffici amministrativi per la redazione degli organici di diritto e di fatto del personale docente; • controllo e collaborazione nell'inserimento in SIAD delle richieste di deroga • cura dei primi contatti con le famiglie; • supporto nella predisposizione di circolari, disposizioni di servizio, modulistica, materiali e documenti indirizzati al personale e alle famiglie; • collaborazione nell'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; •

1



generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche su delega del DS; • partecipazione alle riunioni di Staff; • collaborazione con gli altri collaboratori del DS, le FSOF, referenti e coordinatori di plesso; • cura delle relazioni con soggetti ed Enti esterni all'Istituto e rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; • segnalazione di emergenze/disservizi; • segnalazione al DS di problematiche relative alla trasparenza, alla tutela della privacy e al rischio corruttivo; • cura delle azioni promozionali delle iniziative di Istituto; • cura e pubblicazione della comunicazione anche on line.

Le Funzioni strumentali hanno il compito di curare le attività che sono state loro assegnate dal Collegio dei Docenti, attraverso un impegno di servizio sia individuale sia in collaborazione fra loro. Le Funzioni assegnate dal Collegio dei docenti sono le seguenti: - Area 3: Sostegno attività dei docenti Supporto: all'utilizzo del Registro elettronico; all'utilizzo dei laboratori informatici e dei dispositivi digitali; all'aggiornamento del sito dell'istituto. -----

Funzione strumentale

5

----- Area 3 : Interventi e servizi per gli studenti Orientamento: coordinamento attività di orientamento per alunni e famiglie della scuola primaria e secondaria di 1° grado; collaborazione con altri Istituti/Reti/Enti esterni; coordinamento progetti in convenzione con esterni; monitoraggio delle attività svolte. _ _ _ _
----- Area 3 :
Interventi e servizi per gli studenti
Coordinamento delle attività inclusive:



coordinamento gruppi di lavoro; supporto alla predisposizione dei PEI/PDP; coordinamento PI; contatti /accordi con AULSS/Enti/Amministrazioni Comunali; raccolta e diffusione documenti/materiali didattici; monitoraggio delle attività svolte.

Responsabile di plesso	A ciascun docente responsabile di plesso sono assegnati i seguenti compiti e responsabilità: - partecipazione a riunioni con il Dirigente scolastico, il Direttore dei servizi generali amministrativi e collaboratori; - coordinamento dell'organizzazione generale dei rispettivi plessi ; - contatti con il Dirigente scolastico e l'ufficio di Segreteria per comunicazioni scritte e verbali di carattere generale; - presidenza del consiglio di intersezione/interclasse su delega del Dirigente scolastico; - presidenza degli incontri di programmazione del plesso; - tempestiva segnalazione al Dirigente scolastico di comportamenti o situazioni che pregiudicano il buon funzionamento del plesso; - controllo periodico durante l'anno scolastico e restituzione al termine delle lezioni all'ufficio di Segreteria dei registri vari avuti in consegna (telefono, fotocopie, manutenzione, dotazione patrimoniale, mensa, ...) con data e apposizione della firma.	8
------------------------	--	---

Animatore digitale	All' Animatore Digitale sono affidati i seguenti compiti: 1) Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; 2) Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD	1
--------------------	---	---



coinvolgendo anche le famiglie; 3) Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno dell'istituto, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola; 4) Coordinare il Team per l'innovazione 5) Gestire il sito web dell'istituto. L'Animatore Digitale provvede a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'istituto e le Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa,

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico del potenziamento è stato istituito con la Legge di Riforma n.107 del 13 luglio 2015 trova la sua definizione all'interno dell'organico dell'autonomia , si legge all'Art.1 comma 5:" Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di organizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione,	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di progettazione e di coordinamento". L'organico dell'autonomia di cui fa, quindi, parte l'organico del potenziamento è costituito da posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa. L'organico del potenziamento diventa coerente e funzionale alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa su cui l'istituzione scolastica predispone il proprio PTOF. La nota ministeriale 2852 del 5 settembre 2016 evidenzia alcuni punti rilevanti: -non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti del potenziamento: i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche; -tale comunità è guidata dal dirigente scolastico nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa", - nelle istituzioni scolastiche si aprono scenari di "flessibilità" nel senso che docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali e "docenti finora utilizzati per le ore curricolari possono occuparsi di attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'organico del potenziamento è stato istituito con la Legge di Riforma n.107 del 13 luglio 2015 trova la sua definizione all'interno dell'organico dell'autonomia , si legge all'Art.1 comma 5:" Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di organizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". L'organico dell'autonomia di cui fa, quindi, parte l'organico del potenziamento è costituito da posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa. L'organico del potenziamento diventa coerente e funzionale alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa su cui l'istituzione scolastica predispone il proprio PTOF. La nota ministeriale 2852 del 5 settembre 2016 evidenzia alcuni punti rilevanti: -non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti del potenziamento: i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche; -tale comunità è guidata dal dirigente scolastico nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa", - nelle istituzioni scolastiche si aprono scenari di "flessibilità" nel senso che docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali e "docenti finora utilizzati per le ore curricolari possono occuparsi di attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute".

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico. Corrispondenza in entrata: catalogazione-numerazione-consegna. Corrispondenza in uscita. Archiviazione. Trascrizione eventuali circolari richieste dal



Dirigente, dai docenti o dal DSGA. Divulgazione circolari interne agli uffici e ai responsabili dei plessi. Predisposizione distinte trasmissione della corrispondenza, posta elettronica, PEC. Preparazione plichi per il servizio postale. Controllo ritiro posta da parte degli incaricati dei vari plessi. Predisposizione pubblicazione atti e documenti Albo di istituto e Albo on line. Inoltre richieste manutenzione. Raccolta e conservazione atti riguardanti convenzioni. Predisposizione comunicazioni relativi a scioperi e assemblee sindacali. Compilazione e gestione attività scolastiche ed extrascolastiche (viaggi di istruzione, campionati studenteschi, attività previste al PTOF, etc.).

Ufficio acquisti

Gestione e approvvigionamento di beni e servizi Gestione acquisti (accesso a MEPA E CONSIP, richiesta preventivi, richiesta CIG, DURC, CUP, determine, ordini). Tenuta del magazzino, custodia, consegna del materiale, verifica scorte. Gestione dei beni, tenuta degli inventari, dei registri delle sub consegne dei beni. Registrazione smaltimento rifiuti speciali. Tenuta del registro dei contratti Inventario (carico e scarico), verbali collaudi. Compilazione rilevazioni richieste dal MIUR. Predisposizione pratiche relative ai progetti di Rete e ai progetti PON. Predisposizione schede di rendicontazione.

Ufficio per la didattica

Inserimento anagrafico e gestione alunni con i programmi in uso. Predisposizione atti e gestione delle iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e trasmissione fascicoli personali degli studenti, libretti giustificazioni; supporto all'utenza esterna per le iscrizioni; trasferimenti interni ed esterni; redazione graduatorie liste di attesa. Procedure per la somministrazione di farmaci salva-vita. Gestione e rilascio di tutte le certificazioni relative agli alunni, secondo le vigenti norme di legge. Gestione atti relativi a concorsi e bandi rivolti agli studenti. Compilazione atti, registri ed elenchi alunni necessari per le varie attività scolastiche ed extrascolastiche (campionati studenteschi, attività previste al



PTOF, etc.) . Raccolta e conservazione programmi e relazioni finali dei docenti. Predisposizione e gestione atti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali. Convocazioni Consigli di intersezione/interclasse/classe. Predisposizione atti e gestione pratiche relative agli Esami di Stato, esami di idoneità e trasmissione telematica o inserimento a sistema SIDI quando previsto. Predisposizione e stampe diplomi; predisposizione atti relativi all'organico (per quanto di propria competenza e consultazione con l'ufficio personale) e inserimento a sistema SIDI. Predisposizione atti per adozione dei libri di testo e inserimento dati e trasmissione telematica AIE. Predisposizione atti relativi agli infortuni degli alunni e caricamento trasmissione telematica all'INAIL dal portale SIDI. Statistiche, monitoraggi e rilevazioni relative al settore studenti, anche in via telematica. Supporto espletamento procedure per prove Invalsi. Registro elettronico. Rilascio ai genitori delle password per la consultazione del registro elettronico nella parte riguardante i propri figli. Supporto ai coordinatori di classe durante tutte le valutazioni intermedie e finali e stampa dei tabelloni. Stampa dei pagellini e delle pagelle. Rapporti con le famiglie. Raccolta documentazione relativa agli adempimenti vaccinali. Raccolta atti inerenti la progettualità didattica.

Ufficio Personale

Predisposizione e cura del Fascicolo personale docente e non docente, richiesta e trasmissione fascicoli personali, certificazioni e dichiarazioni di servizio. Acquisizione domande di congedo, comunicazione dei docenti assenti al del Dirigente scolastico (DS) e al direttore dei Servizi generali e Amministrativi (DSGA). Gestione domande di congedo e registrazione delle assenze, gestione decreti di assenza.. Caricamento al SIDI delle assenze del Personale. Interpello personale per supplenze; predisposizione contratti con personale supplente e di ruolo. Predisposizione contratti per ore eccedenti. Inoltro ai casellari giudiziari delle richieste di accertamento. Supporto al personale nella compilazione degli atti relativi ad eventuali situazioni di



soprannumerarietà Gestione atti personale neoassunto. Verifica autodichiarazioni. Visite fiscali docenti e non docenti del DS. Trasmissione dati inerenti i permessi sindacali fruiti dai dipendenti avente diritto. Gestione domande di utilizzazione e assegnazioni provvisorie presentate dal personale docente e non docente. Gestione pratiche del personale relative a dichiarazione dei servizi. Supporto al personale per pratiche relative a pensionamenti, ricongiunzioni, riscatti. Rilevazioni e monitoraggi dell'area (legge 104, permessi amministrativi, sindacali, scioperi, etc). Gestione pratiche (mutui, piccolo prestito, etc). Predisposizione atti relativi agli infortuni del personale docente e non docente. Predisposizione e aggiornamento dati relativi alla formazione svolta dal personale. Predisposizione atti relativi ai compensi accessori. Espletamento procedure di natura contributivo- fiscale. Gestione domande di supplenza, inserimento al SIDI e gestione graduatorie di Istituto I, II, III fascia del personale docente e non docente. Identificazione dipendente POLIS istanze on-line Predisposizione atti e gestione organico del personale non docente. Cura degli adempimenti previsti dal D.Lvo 81/08 (formalizzazione assegnazione incarichi, verifica effettuazione formazione obbligatoria).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoOnLine



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - UNIVERSITA' DI PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare

- ACCOGLIENZA STUDENTI TIROCINANTI



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Assistenza Sanitaria e medico Competente

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

L'Attività intende fornire al personale docente conoscenze e competenze sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e sugli strumenti e materiali per la didattica digitale. Saranno organizzati più percorsi in base all'ordine di scuola di appartenenza e alle conoscenze/competenze pregresse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'iniziativa è finalizzata all'acquisizione di conoscenze e competenze sulle pratiche di insegnamento che promuovono un ruolo attivo da parte degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- realazioni dei formatori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'istituto, oltre alle iniziative che realizzerà in autonomia o in Rete con altre scuole, favorirà la partecipazione dei docenti alle proposte della Rete di Ambito e a quelle a sostegno dell'innovazione didattica formulate dalla Equipe Formativa Territoriale Veneto



Piano di formazione del personale ATA

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA SARS- COV-2

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE AMMINISTRATIVE



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ENTE ESTERNO

FORMAZIONE SU APPLICATIVI IN USO PER PERSONALE SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola